



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZI DI GESTIONE, STAMPA E POSTALIZZAZIONE
DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA DELLA POLIZIA LOCALE
SIMOG/CIG: 8145874BDE

Art. 1

Oggetto dell'Appalto

Il presente capitolato disciplina i contenuti formali e sostanziali relativi all'appalto dei servizi di gestione, stampa e notificazione per il tramite del servizio postale delle sanzioni amministrative di competenza del Corpo di Polizia Locale di questa Amministrazione Comunale.

Sono incluse nel presente appalto le prestazioni di notifica da effettuarsi all'estero in relazione a violazioni amministrative accertate a carico di obbligati in solido residenti all'estero e proprietari di veicoli con targa estera.

Le attività e i servizi di cui al presente appalto devono intendersi riferite a tutte quelle fasi e attività del procedimento sanzionatorio amministrativo che non richiedano l'esercizio di poteri provvedimenti pubblici o specifiche qualifiche richieste dalla normativa vigente.

Prestazione Principale: Servizi di gestione connessi all'informatica CPV: 72510000-3

Prestazione Secondaria: Servizi Esecutivi CPV: 75111100-8

I servizi non riguardano la fornitura del software gestionale.

Il servizio dovrà consentire al Comando di Polizia Municipale di mantenere ed utilizzare l'attuale software gestionale della procedura sanzionatoria denominato "PIEMME SAPIDATA"; pertanto l'aggiudicatario è tenuto ad interfacciarsi, a propria cura e spese, a tale applicativo con cui il personale del Comando continuerà ad operare, come indicato al successivo articolo 5 del presente capitolato, tenuto conto che ciò non costituisce una limitazione tecnica della concorrenza e che tale previsione rientra nelle legittime facoltà della stazione appaltante.

ART. 2

Durata dell'appalto

Il presente appalto ha una durata di quattro [4] anni con possibilità di proroga per un ulteriore periodo di due [2] anni decorrenti dalla sottoscrizione del contratto di appalto

ovvero, in caso di anticipata esecuzione nelle more della stipula del contratto, dalla data di attivazione del servizio come risultante da apposito verbale da redigersi a cura del direttore dell'esecuzione.

E' facoltà della Stazione appaltante avvalersi della possibilità di quanto previsto dall'art. 106, comma 11 e 12 del D. Lgs. 50/2016, senza che ciò possa determinare in capo all'appaltatore alcun diritto alla ripetizione dei servizi.

ART. 3

Modalità di aggiudicazione dell'appalto

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta e con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

A tal fine, nel disciplinare di gara, sono indicati i criteri di valutazione, il relativo punteggio e le modalità di attribuzione dello stesso.

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Art. 4

Parametri informativi

Al fine di consentire agli operatori economici interessati di formulare la propria offerta tecnico – economica, si ritiene di dover fornire adeguati parametri quali-quantitativi sul servizio oggetto di appalto.

In relazione alle caratteristiche di svolgimento del servizio e del relativo volume di attività, si ritiene di dover evidenziare quanto segue:

- Numero postazioni di lavoro relative alla gestione dei procedimenti sanzionatori 10
- Numero medio di operatori con funzioni di accertamento 30
- Numero medio annuo di violazioni al codice della strada notificate, nell'ultimo triennio, mediante il servizio postale in Italia: 23.000;
- Numero medio annuo di violazioni al codice della strada che si stimano da notificare all'estero: 1.000
- Numero medio annuo, nell'ultimo triennio, dei preavvisi di violazione emessi per violazioni al nuovo codice della strada 7.000
- Percentuale media annua, nell'ultimo triennio, delle violazioni al nuovo codice della strada, pagate senza invio a notifica per il tramite del servizio postale: 20%

Il Corpo di Polizia Locale opera accertamenti di violazione al nuovo codice della strada anche attraverso i seguenti sistemi di controllo:

Tipologia	Quantità	Fornitore	Media annua accertamenti nel triennio '16 - '17- '18
<i>autovelox</i>	1	Sodi Scientifica	100
<i>telelaser</i>	1	Eltraff srl	
<i>apparecchi per il rilevamento delle infrazioni semaforiche</i>	6	Velocar srl	20.000

ART. 5

Procedure in essere e migrazione dei dati

Il Corpo di Polizia Locale è attualmente dotato di una procedura software fornita dalla ditta SAPIDATA S.p.A. e denominata PIEMME della quale è proprietaria della licenza d'uso.

In considerazione del fatto che il personale del Comando ha maturato una consolidata esperienza nell'utilizzo dell'applicativo sopra indicato e che lo stesso risponde pienamente alle esigenze del Comando stesso, le offerte tecniche dovranno articolarsi in modo da garantire che il software attualmente in uso continui ad essere l'interfaccia esclusiva degli operatori del Comando nella gestione dei procedimenti

sanzionatori, tenuto conto che ciò non costituisce una limitazione tecnica della concorrenza e che tale previsione rientra nelle legittime facoltà della stazione appaltante.

La stazione appaltante fornirà all'aggiudicatario i tracciati record costituenti il data base in possesso del Comando di Polizia Locale, I fine di garantire la perfetta interoperabilità con il software gestionale in uso all'Ente senza alcun onere economico.

Art. 6

Descrizione generale dei servizi oggetto di appalto

Il servizio comprende le seguenti attività:

- a) l'attività di data entry degli accertamenti cartacei e di quelli effettuati con sistemi automatici, fissi o portatili, di accertamento: L'appaltatore dovrà provvedere al servizio di data entry di tutti gli atti, redatti sia dal personale del Corpo di Polizia Locale che da operatori ausiliari con potere di accertamento, per violazioni amministrative inerenti il codice della strada, leggi e regolamenti, regolamenti locali, ordinanze, relate di notifica, ricevute di pagamento o acquisizione dei flussi dei versamenti effettuati con modalità disposte dal Comando di Polizia Municipale. Il Data Entry dovrà essere effettuato in modalità completamente automatica anche in relazione agli accertamenti di violazione operati da sistemi elettronici ed automatici di accertamento in dotazione. Le attività di data entry, sia del materiale cartaceo, sia degli accertamenti da dispositivi elettronici alimenteranno il data base violazioni che dovrà essere residente presso la sede del Comune di Montesilvano (PE). Non saranno ritenute valide offerte tecniche che prevedano soluzioni logistiche diverse per il data base, salvo che le stesse integrino politiche di sicurezza e di back-up. L'appaltatore dovrà fornire al CPM i bollettari necessari per le procedure di accertamento di infrazioni al Codice della Strada, ai regolamenti comunali e ad altre disposizioni normative, completi, ove richiesto, dei bollettini di conto corrente postale, nonché i bollettari delle quietanze di pagamento. I bollettari oggetto di fornitura dovranno essere predisposti per la lettura ottica e il formato grafico dovrà essere preventivamente approvato dal Comando. La fornitura dovrà essere garantita entro 30 giorni lavorativi dalla richiesta.
- b) l'acquisizione dei dati, ai fini della stampa e confezionamento, di tutti i verbali d'accertamento ai fini della notificazione a mezzo PEC, ove possibile, o per mezzo del servizio postale: Il Comando deve poter inviare, per via telematica, all'appaltatore il tracciato record contenente tutti i dati dei verbali d'accertamento da stampare e postalizzare per la notifica ai singoli trasgressori e/o obbligati solidali e l'appaltatore del servizio deve interloquire con la Polizia Municipale sia per via telematica che telefonica, secondo le modalità descritte nel presente capitolato. La trasmissione e la gestione dei dati dovranno avvenire in assoluta sicurezza e nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati, come previsto e specificato al successivo art. 20 del presente capitolato.
- c) ricerca ed acquisizione, ove possibile, degli indirizzi PEC, dei trasgressori e/o

obbligati in solido ai fini della notificazione con tale mezzo: sulla base di quanto previsto dal DM 18 dicembre 2017, il servizio dovrà garantire le attività di ricerca degli indirizzi PEC dei trasgressori e/o obbligati in solido nell'ambito dei pubblici elenchi per notificazioni e comunicazioni elettroniche l'accesso ai quali sarà reso disponibile dalla stazione appaltante.

d) notifica via PEC ovvero postalizzazione dei verbali: L'appaltatore deve provvedere alla elaborazione del documento informatico da notificare via PEC ovvero alla stampa dei verbali da notificare utilizzando un supporto cartaceo in linea con quanto disposto dal Poste Italiane dotato di un bollettino di pagamento attraverso CCP. I documenti da notificare via PEC dovranno essere conformi a quanto previsto dal DM 18 dicembre 2017, preventivamente validato dal Comando. I supporti cartacei devono essere realizzati con un carattere ed una distribuzione del testo tali da facilitare il cittadino nella lettura delle informazioni. Il verbale verrà stampato su un supporto cartaceo realizzato nel rispetto della privacy. Il Comando in qualsiasi momento potrà modificare il testo previsto per il verbale, inserire descrizioni e informazioni aggiuntive in grado di consentire una migliore fruizione delle informazioni stesse e, comunque, tutta la modulistica di stampa deve essere preventivamente concordata con il Comando così come tutte le successive eventuali modifiche connesse all'emanazione di eventuali nuove norme o alle esigenze del Comando stesso. Ad ogni atto devono essere assegnati dei codici univoci per la gestione dell'intero processo e devono essere associati:

- alla Raccomandata contenente l'atto da notificare; - al relativo avviso di Ricevimento (AR);
- alla Comunicazione di Avvenuto Deposito (CAD) o alla Comunicazione di Avvenuta Notifica (CAN);
- per l'Avviso di Ricevimento relativo alla CAD (AR CAD).

La gestione di tali codici dovrà essere idonea alla spedizione in modalità Atto Giudiziario busta verde, secondo le specifiche di Poste Italiane SPA.

L'attività di notifica via PEC e quella di stampa e postalizzazione - compresa l'attività di ri-notifica - dovrà essere svolta secondo una tempistica tale da garantire il rigoroso e costante rispetto dei perentori termini previsti dalle disposizioni vigenti.

Il processo di imbustamento dovrà garantire con la massima precisione il matching dei singoli fogli facenti parte della notifica. Il sistema tramite l'utilizzo dei codici sopra descritto deve gestire automaticamente l'inserimento dinamico di uno o più fogli.

Il processo di imbustamento deve gestire la piega, la possibilità di collazionare i fogli prima della piega o eseguire la piega prima del collazionamento, l'alimentazione delle buste, l'alimentazione degli allegati, il controllo di sequenza delle buste, il confezionamento delle comunicazioni, raggruppate ed ordinate.

In parallelo alla stampa e all'imbustamento dei documenti devono essere stampate le cartoline A/R, rispettando la stessa sequenza dei documenti e provvedendo all'accoppiamento busta/cartolina.

La notificazione dei verbali di accertamento, in conformità a quanto previsto dall'art.201 del D.lgs.285/1992 e dell'art. 12 della legge n.890/1982, deve avvenire secondo le seguenti modalità:

1. a mezzo PEC, secondo le modalità indicate dal DM 18 dicembre 2017;
 2. a mezzo del fornitore del servizio universale Poste Italiane SPA o di altro operatore dei servizi postali che sia abilitato a tale specifica attività, individuato dalla Stazione Appaltante, I verbali destinati alla notificazione postale sono stampati completi di bollettini di versamento premarcati e inseriti in busta verde completa dell'avviso di ricevimento AR per essere consegnati dall'appaltatore a Poste Italiane SPA.
 3. L'appaltatore deve provvedere a rendere disponibili al Comando di Polizia Municipale i dati della postalizzazione effettuata, entro 6 giorni lavorativi dalla data di spedizione (data spedizione, numero di raccomandata dell'atto, immagini/copie dei documenti inseriti nel plico notificato).
- e) ri-postalizzazione dei verbali non notificati (per errore e/o cambio di indirizzo, ecc.), previa ricerca ed aggiornamento dei dati anagrafici, anche per i veicoli oggetto di locazione: L'appaltatore deve garantire la ri-postalizzazione degli atti la cui notifica non sia andata a buon fine per motivi diversi quali, a titolo esemplificativo, indirizzo errato, utente sconosciuto, trasferito, irreperibile, deceduto, ecc., nel più breve tempo possibile e, comunque, sempre entro i termini previsti a pena di improcedibilità. In tali casi l'appaltatore deve provvedere alla rettifica/integrazione dei dati errati, bonificandoli dalle banche dati. A seguito del perfezionamento delle informazioni relative ai dati anagrafici, l'Appaltatore deve inoltrare i verbali presso i nuovi indirizzi. Le ri-notifiche dovranno seguire l'iter previsto per le notifiche anche per quanto concerne la loro rendicontazione ed archiviazione.
- f) rendicontazione degli esiti delle notifiche e dei pagamenti, con riscontro elettronico e creazione di immagini ed archiviazione cartacea documenti relativi a Raccomandata con Avviso di Ricevimento (AR), alla Comunicazione di Avvenuto Deposito (CAD), alla Comunicazione di Avvenuta Notifica (CAN): L'appaltatore deve gestire e registrare tutte le fasi di ritorno degli atti inviati, dal punto di vista fisico, dal punto di vista informatico, dal punto di vista contabile dei pagamenti. Tutti i documenti di notifica debbono essere oggetto di digitalizzazione, comprensiva dell'abbinamento dell'immagine acquisita con il documento postalizzato (processo di classificazione). In particolare, l'appaltatore deve provvedere all'acquisizione delle cartoline A/R recapitate presso la propria sede in cui è stata effettuata la spedizione degli atti nonché alla acquisizione delle eventuali comunicazioni di avvenuto deposito (CAD) e comunicazioni di avvenuta notifica (CAN). Le sopra indicate cartoline A/R e comunicazioni (CAD/CAN) devono essere archiviate sia in forma

cartacea che in forma elettronica in modo tale che, attraverso il software gestionale in uso alla Polizia Municipale, tale documentazione sia facilmente rintracciabile sia a livello informatico che nell'archivio cartaceo. I suddetti documenti di notifica cartacei devono essere imballati su scatole in formato conforme agli standard di archiviazione. Ogni scatola con i documenti di notifica dovrà avere una distinta al suo interno ed una etichetta esterna. Le scatole dovranno essere spedite al Comando con una cadenza almeno mensile o altra da concordarsi direttamente con il Comando medesimo. Le spese dell'imballo e di spedizione sono a carico dell'appaltatore. La rendicontazione degli esiti delle notifiche postali e il conseguente invio al Comando di Polizia Municipale, tramite sistemi telematici automatici, deve essere effettuata entro 10 giorni lavorativi dalla data di ritiro della A/R. o CAD/CAN. Al Comando di Polizia Municipale deve essere garantita la possibilità di visualizzare sul proprio gestionale ogni singolo verbale, di consultare e stampare i dati di rendicontazione delle notifiche e le immagini dei documenti ad esso collegati. L'appaltatore deve essere in grado di ricostruire la situazione completa di tutti i pagamenti effettuati con qualsiasi mezzo messo a disposizione dell'utenza da parte del Comune di Montesilvano (PE) e provvedere alla loro rendicontazione. Con frequenza almeno settimanale, l'appaltatore deve inviare al Comando di Polizia Municipale un file compatibile con la base dati in uso presso l'Amministrazione, dove saranno riportati i dati relativi alla rendicontazione dei pagamenti avvenuti ed acquisiti nella settimana precedente. Il relativo file deve poter essere importato automaticamente nella procedura gestionale in uso presso il Comando. L'appaltatore deve fornire l'archiviazione elettronica contenente le immagini dei bollettini premarcati e non, relativi ai pagamenti avvenuti tramite conto corrente postale in uso all'Amministrazione. Tali immagini devono essere collegabili all'atto di riferimento. L'appaltatore deve curare la normalizzazione dei dati inerenti l'emissione dei ruoli di riscossione delle violazioni del Codice della Strada.

- g) normalizzazione dei dati inerenti l'emissione dei ruoli di riscossione delle violazioni del Codice della Strada: La generazione del ruolo dovrà avvenire a seguito richiesta del CPL, con l'indicazione dei dati contemplati nel tracciato record adottato dal concessionario (importi, somme da riscuotere e corrispondenza con i dati identificativi del titolo esecutivo, dati anagrafici, codice fiscale o partita IVA del contribuente, etc.); prima della generazione effettiva del ruolo dovrà essere resa disponibile la stampa del ruolo provvisorio al CPL, il quale dovrà esprimere il suo benestare. La Ditta dovrà curare la gestione di quelle partite componenti il ruolo, inserite in apposito elenco, che, per vari motivi, necessitano di verifiche, ricerche ed integrazioni, da eseguire tramite proprio personale presente presso il CPL, in modo da consentire la loro immissione nella successiva procedura di riscossione. Il discarico dei pagamenti, se comunicato tramite flusso elettronico, verrà effettuato entro 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento dello stesso. Nel caso il CPL decidesse di inviare una lettera di avviso (preruolo), la Ditta dovrà provvedere alla generazione della stessa, conformemente a quanto disposto dal CPL, alla postalizzazione, incluso l'imbustamento, e alla relativa scansione dell'immagine che dovrà avvenire entro 6 (sei) giorni lavorativi dalla produzione del flusso di verifica dei dati. Nel caso delle

lettere pre-ruolo, gli oneri di postalizzazione restano a carico della stazione appaltante. Il materiale cartaceo utilizzato per la comunicazione ai cittadini dovrà essere realizzato conformemente a quanto disposto dal CPL.

- h) formazione del personale del Comando: L'appaltatore, come da progetto esibito in sede di offerta tecnica, dovrà garantire la formazione del personale della Polizia Municipale all'uso della soluzione proposta. L'appaltatore deve garantire la formazione di almeno sei persone sul sistema proposto mediante un corso della durata di almeno tre giornate di formazione. Nell'offerta tecnica, devono essere descritte tutte le soluzioni proposte e le prestazioni offerte, tenendo conto che le stesse dovranno essere rese obbligatoriamente dall'appaltatore presso la propria sede o in locali di cui abbia la disponibilità, comunque al di fuori della sede e degli uffici dell'ente appaltante. L'appaltatore si impegna a garantire l'adeguamento delle prestazioni appaltate alle eventuali nuove disposizioni legislative, restando a suo carico ogni relativo onere.
- i) manutenzione ed assistenza: La Ditta aggiudicataria dovrà fornire assistenza continuativa all'uso del sistema gestionale, nonché la manutenzione ordinaria (in particolare eliminazione dei malfunzionamenti), dal termine del collaudo e fino alla scadenza del contratto, tramite una propria struttura di call center attiva dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.30 e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30, sia in fase di supporto all'avviamento che a regime, senza escludere interventi di natura diversa anche in loco, a seconda delle necessità. In caso di necessità di intervento presso il Comando, questo dovrà essere garantito entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta. La Ditta deve essere in grado di fornire periodici aggiornamenti per esigenze collegate a nuove disposizioni normative, entro cinque giorni lavorativi dall'entrata in vigore delle stesse, al fine di adeguare il servizio alle nuove normative nei tempi da esse previsti.
- j) Supporto tecnico e coordinamento: l'aggiudicataria dovrà garantire la presenza presso gli Uffici del COM di una propria unità di personale per almeno 25 ore settimanali nei giorni dal lunedì al venerdì, con finalità di supporto tecnico e coordinamento operativo dei servizi oggetto di appalto.

L'offerta tecnica dovrà evidenziare lo sviluppo delle diverse fasi procedurali e le modalità di concreta esecuzione, sottolineando i parametri di affidabilità tecnico – giuridica e i profili di aderenza alle esigenze di cui al presente capitolato.

Oltre ai contenuti minimi sopra descritti, sarà facoltà degli operatori economici concorrenti presentare proposte migliorative o ampliative dei servizi, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo. In tal caso dovranno essere proposte soluzioni migliorative che abbiano effettiva aderenza funzionale all'oggetto dell'appalto, denotando un effettivo e concreto incremento dei livelli di servizio e delle prestazioni generali e contribuendo a realizzare un sistema ampio ed integrato a supporto del Corpo di Polizia Locale. È condizione essenziale che qualsiasi soluzione proposta non comporti alcun onere economico aggiuntivo per la stazione appaltante, sia in termini diretti che indiretti

(canoni, utenze, ecc.). Non verranno prese in considerazione proposte migliorative che non abbiano una relazione diretta con i servizi oggetto di appalto o che si sostanziano in forniture di beni e servizi avulsi dal contesto gestionale proprio dell'oggetto dell'appalto.

Art. 7

Servizio di notificazione all'estero

Sarà cura dell'appaltatore garantire i servizi funzionali alla notifica dei verbali di contestazione relativi a veicoli con targa estera o a carico di residenti all'estero. In particolare dovrà essere proposta una soluzione gestionale atta a garantire le seguenti attività minime:

- formazione del provvedimento di contestazione nelle forme richieste da ciascun paese nel quale è necessario procedere alla notificazione;
- notificazione nelle forme e con le modalità richieste in ciascun paese di destinazione al fine di garantire l'effettività del provvedimento e della relativa notifica;
- attivazione delle attività di riscossione coattiva;
- rendicontazione delle attività di notifica;
- rendicontazione dei pagamenti.

Nell'offerta tecnica dovranno essere indicate nel dettaglio le modalità attraverso le quali l'appaltatore intende procedere alle attività di cui al presente articolo.

Art. 8

Importi a base d'asta e valore dell'appalto

I compensi a base d'asta, soggetti a ribasso percentuale unico, sono così determinati

- € 7,00 (sette/00) + IVA – se ed in quanto dovuta - per ciascun verbale di contestazione delle violazioni stampato e inviato alla notifica in Italia per il tramite del servizio postale e per ogni volta in cui tale operazione avviene, anche per il medesimo verbale. Detto compenso retribuisce tutti gli oneri dell'appaltatore per le prestazioni dovute, escluse le spese di affrancatura postale per ogni attività di notifica in Italia e per le eventuali CAD (Comunicazioni di avvenuto deposito) e CAN (Comunicazioni di avvenuta notifica) connesse alla contestazione del verbale che saranno anticipate dall'appaltatore e rimborsate dalla stazione appaltante nella misura forfettaria di € 9,50 (nove/50) per ciascuna attività di notifica. Le spese postali stesse non costituiscono corrispettivo d'appalto trattandosi di servizio riservato in via esclusiva al solo fornitore del servizio universale di notifica delle sanzioni amministrative attualmente abilitato sull'intero territorio nazionale, Poste Italiane spa. Qualora la Stazione Appaltante provveda ad individuare nuove e diverso fornitore del servizio, le spese postali continueranno ad essere anticipate e rimborsate nella misura oggetto di aggiudicazione al nuovo fornitore del servizio.
- € 11,00 (undici/00) + IVA – se ed in quanto dovuta - per ciascun verbale di

contestazione delle violazioni stampato e inviato alla notifica all'estero per il tramite del servizio postale e per ogni volta in cui tale operazione avviene, anche per il medesimo verbale. Detto compenso retribuisce tutti gli oneri dell'appaltatore per le prestazioni dovute, escluse le spese di affrancatura postale per ogni attività di notifica all'estero connesse alla contestazione del verbale che saranno anticipate dall'appaltatore e rimborsate dalla stazione appaltante sulla base di rendicontazione analitica delle stesse.

Gli oneri procedurali ed economici relativi alle notifiche per il tramite di messi notificatori di altri comuni e per spese di affrancatura sostenute dai messi stessi restano a carico della stazione appaltante. In caso di necessità di rinotifica del verbale mediante il servizio postale, questa sarà considerata, ai fini del corrispettivo, come nuova notifica.

Nessun compenso sarà riconosciuto all'appaltatore per i verbali di accertamento, contestati o non contestati, che siano oggetto di pagamento da parte del trasgressore prima dell'invio a notifica per il tramite del servizio postale.

Ai fini della determinazione del valore del presente appalto va premesso che lo stesso deve intendersi a misura e, pertanto, saranno riconosciute all'appaltatore le competenze dovute in ragione del numero di procedimenti effettivamente gestiti.

In ogni caso, al fine di quantificare in via presuntiva il valore dell'appalto si rappresenta che, considerati i corrispettivi posti a base d'asta, la durata dell'appalto e la facoltà di ripetizione dei servizi di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, il valore del presente appalto è stimato in complessivi €. 1.032.000,00 (unmilionetrentaduemila/00) + IVA se ed in quanto dovuta, oltre gli oneri per l'affrancatura postale per ogni attività di notifica in Italia e all'estero stimati per l'intero periodo contrattuale in €. 1.368.000,00 (unmilionetrecentosessantottomila/00).

Art. 9

Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

L'appaltatore deve effettuare, prima dell'attivazione del servizio, le necessarie procedure informatiche di interfacciamento dei dati e di eventuali applicativi con la procedura gestionale in essere presso il Comando, in conformità alle prescrizioni di cui al presente capitolato. Tali attività dovranno risultare da apposito verbale nel quale dovrà essere data puntuale specificazione delle attività eseguite e garantita l'integrità dei dati.

L'appaltatore è direttamente responsabile verso terzi e verso il Comune appaltante per fatti conseguenti ad atti e comportamenti comunque connessi con l'adempimento delle prestazioni, con esonero del Comune stesso da ogni responsabilità.

L'appaltatore deve effettuare tempestivamente eventuali modifiche di stampa dei verbali di accertamento delle violazioni, per adeguarli all'emanazione di eventuali nuove norme o alle esigenze del comando di polizia locale, concordemente alle indicazioni del comando stesso.

Art. 10

Obblighi del Comune

Al fine di consentire all'appaltatore il puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto, è obbligo della stazione appaltante fare quanto necessario per consentire la più rapida ed efficace prestazione del servizio e a garantire ogni collaborazione al fine di rendere possibile ed agevolare ogni adempimento da parte dell'appaltatore stesso.

In questo senso, sarà onere della stazione appaltante mettere a disposizione tutti i tracciati record necessari a consentire le operazioni di migrazione di cui al precedente articolo e a fornire il supporto tecnico dei propri uffici per consentire l'implementazione delle procedure oggetto di aggiudicazione.

Art. 11 **Attivazione del servizio**

I servizi oggetto di aggiudicazione dovranno essere avviati entro il termine essenziale di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto di appalto ovvero, in caso di anticipata esecuzione nelle more della stipula del contratto, dalla data indicata all'atto della consegna del servizio da parte del direttore dell'esecuzione.

In caso ritardo rispetto al termine sopra indicato, imputabile all'appaltatore, sarà facoltà della stazione appaltante dichiarare la risoluzione del contratto e incamerare la cauzione definitiva, con affidamento del servizio al concorrente che segue in graduatoria. Nel caso in cui i ritardi fossero imputabili alla stazione appaltante, il termine di giorni 30 (trenta) decorrerà dal realizzarsi di tutte le condizioni tecnico – amministrative per l'attivazione dei servizi.

L'appaltatore andrà esente da responsabilità anche nel caso in cui, per responsabilità della stazione appaltante, i servizi dovessero essere attivati in fasi e tempi diversi.

Art. 12 **Modalità e termini di pagamento**

Al termine di ogni mese l'appaltatore trasmette al responsabile del procedimento una fattura relativa ai servizi oggetto del presente appalto, dettagliando il numero dei verbali di contestazione inviati per la notifica per il tramite del servizio postale, nonché separata fattura relativa al rimborso delle spese postali spese postali sostenute ed anticipate per conto della stazione appaltante.

Il Responsabile del procedimento, esperiti i necessari controlli e verificata la regolarità delle fatture procede alla liquidazione delle stesse.

Il pagamento avviene, con le modalità richieste dall'appaltatore, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione delle fatture.

Art. 13 **Adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

Il Fornitore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. Nello specifico, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, il Fornitore si impegna ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a. Il Fornitore si obbliga, altresì, a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti alla Stazione Appaltante entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla Legge n. 136/2010. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il Fornitore si impegna, infine, a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte.

Art. 14 **Penalità e risoluzione del contratto**

Nel caso si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento dei servizi o nell'adempimento degli oneri posti a carico del Fornitore, tali da non determinare la necessità di risolvere il contratto, il Responsabile Unico del Procedimento invierà al Fornitore, **a mezzo Fax o tramite P.E.C.**, formale contestazione scritta assegnandogli un congruo tempo, non inferiore a 10 (dieci) giorni, per poter presentare le proprie controdeduzioni.

Decorso inutilmente tale termine ovvero nel caso in cui le controdeduzioni non siano ritenute adeguate, la Stazione appaltante procederà direttamente all'applicazione delle penali di cui al seguente schema ed all'addebito degli eventuali danni derivanti dalle inadempienze riscontrate:

N	Fattispecie	penale
1	Tardiva attivazione del servizio	€ 200,00 per ciascun giorno di ritardo per max 30 giorni
2	Parziale attivazione del servizio	€ 200,00 per ciascun servizio non attivato rispetto al progetto aggiudicato
3	Omessa postalizzazione	€ 100,00 per ciascun atto oltre all'importo della sanzione non riscossa;
4	Tardiva postalizzazione rispetto al termine aggiudicato	€ 50,00 per ciascun atto
5	Omessa assistenza tecnica	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine aggiudicato

L'importo delle penali sarà dedotto dal pagamento della fattura relativa al periodo di riferimento o dalla cauzione definitiva che dovrà essere immediatamente reintegrata.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora gli inadempimenti siano tali da comportare il superamento di tale percentuale l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa del Fornitore.

In ogni caso è fatta salva l'azione per il risarcimento del danno ed ogni altra azione che la stazione appaltante riterrà di intraprendere a tutela degli interessi dell'Amministrazione, compresa l'esecuzione in danno delle prestazioni non correttamente eseguite nei termini fissati dall'Ente.

Art. 15

Cauzione Definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, per il risarcimento di eventuali danni e l'applicazione di penali, è richiesta, prima della stipula del contratto, cauzione definitiva secondo quanto previsto dall'art. 103 del d. lgs. 50/2016, le cui prescrizioni devono qui intendersi integralmente richiamate e trascritte.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e comporta da parte della Stazione appaltante l'acquisizione della cauzione provvisoria con l'applicazione delle sanzioni di legge, con la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi consecutivi dal ricevimento della richiesta della Stazione Appaltante.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente o non ricostituita come sopra. Rimangono salve le altre disposizioni previste dall'art. 103 del Codice.

Art. 16

Risoluzione del contratto

In caso di inadempimento del Fornitore, anche ad uno solo degli obblighi assunti con il presente atto e relativi allegati, la Stazione Appaltante provvederà ad inviare formale diffida, assegnando un tempo non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento per adempiere. Decorso tale termine, qualora l'inadempimento perduri, il contratto si risolverà di diritto ex art. 1454 c.c. qualora l'inadempimento sia grave, salvo giustificato motivo da parte della Provincia.

In ogni caso, il contratto si risolve ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante la seguente clausola risolutiva espressa, previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R, oltre ai casi già indicati, nelle seguenti ipotesi:

- a) Comportamento del Fornitore che concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tali da compromettere la buona riuscita dei servizi che possono arrecare danni agli utenti o, anche indirettamente, alla Stazione appaltante. Costituisce grave irregolarità anche l'inadeguatezza del personale che non offra garanzia di capacità o non risulti idoneo a perseguire le finalità dei servizi oggetto del presente capitolato;
- b) Mancato adempimento delle istruzioni e direttive fornite dall'amministrazione per l'avvio dell'esecuzione del contratto;
- c) Mancata copertura assicurativa dei rischi durante la vigenza del contratto o sua eventuale proroga;
- d) Mancata reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta dell'Amministrazione;
- e) Violazione reiterata di disposizioni di legge, regolamenti, del presente capitolato o del contratto di appalto;
- f) Inosservanza reiterata dei contenuti del Progetto tecnico presentato in sede di gara;
- g) accertamento di false dichiarazioni emerse dopo la stipula del contratto, perdita dei requisiti per contrattare con la Pubblica Amministrazione, sospensione delle autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto, applicazioni di sanzioni interdittive ai sensi del D. Lgs. 231/01;
- h) violazione del divieto di cedere, anche parzialmente, il contratto, nonchè i relativi crediti in difformità da quanto previsto dal presente Capitolato;
- i) Sospensione unilaterale del servizio, i cui oneri restano a carico del Fornitore.
- j) Gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali ovvero relativi al pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto.
- k) Mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno e all'eventuale esecuzione in danno ad opera di terzi con spese a carico del Fornitore.

Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c. nonchè viene fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di compensare l'eventuale credito del Fornitore con il credito dell'Ente per il risarcimento del danno.

Art. 17

Fallimento del fornitore

In caso di fallimento del prestatore del servizio, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, avverrà lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione. Nei raggruppamenti temporanei d'impresa, in caso di fallimento dell'impresa mandataria, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di proseguire il contratto con un'impresa del gruppo in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, che sia designata mandataria tramite mandato speciale con rappresentanza, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta alla esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Art. 18

Subappalto

In considerazione della natura tecnico - amministrativa dei servizi oggetto del presente appalto e della rilevanza degli stessi rispetto agli equilibri finanziari dell'Ente, è vietato il subappalto, anche parziale, di qualsiasi parte del servizio stesso.

Sono escluse dal divieto le attività di natura impiantistica, anche per finalità manutentive della stessa, eventualmente necessarie ovvero la fornitura di componentistica hardware.

L'attività di postalizzazione attraverso gestore del servizio universale di notifica degli atti giudiziari Poste Italiane spa, o altro fornitore del servizio che potrà essere individuato dalla stazione appaltante, non si considera quale subappalto.

In relazione alle attività subappaltabili si applica l'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 19

Divieto di cessione del contratto e del credito

E' vietata la cessione (anche parziale) del contratto, pena la risoluzione dello stesso, con introito della cauzione e facoltà della Stazione Appaltante di procedere all'esecuzione in danno e diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni. Restano ferme tutte le responsabilità normative in materia a carico del Fornitore.

Art. 20

Trattamento dati sensibili

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Settore Polizia Locale, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle

amministrazioni pubbliche interessate alla verifica dei requisiti generali e speciali del partecipante. Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Polizia Locale delegato al trattamento dei dati. Il titolare del trattamento è il Dirigente del settore P.L. F.F. Ing. Marco SCORRANO (in seguito "Titolare"), con sede in P.zza Diaz, 1 – 65015 Montesilvano (PE). Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) è il Dott. Massimiliano CONTI della C&C Consulting s.a.s. del comune di San Giovanni Teatino (CH) via XX Settembre, 6, email: direzione@cccconsultingsas.it, pec: direzione@pec.cccconsultingsas.it, cell. 3487394569.

Art. 21

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Non sono rilevabili, nello svolgimento del servizio, rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza e quindi non necessita la redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D. Lgs. 81/2008) e non sussistono, di conseguenza, costi della sicurezza specifici per il presente appalto.

Art. 22

Controversie e foro competente

Ogni eventuale controversia che non possa essere definita direttamente fra la società affidataria e amministrazione comunale, sarà deferita alla giurisdizione ordinaria competente del Foro di Pescara, in ipotesi di esito infruttuoso dei procedimenti disciplinati dall'art. 205 del d. lgs. 50/2016, così come richiamati dal successivo art. 206.

Art. 23

Spese contrattuali

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per tasse e diritti inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto d'appalto relativo alla gara in oggetto, che sarà effettuata in forma pubblico amministrativa. Sono altresì a carico della ditta aggiudicataria le spese relative all'eventuale compenso dovuto alla commissione aggiudicatrice e per le pubblicazioni di legge.

Il Dirigente Del Settore P.L.
(Ing. Marco SCORRANO)